



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA TELEMATICO DEL PROFESSIONISTA

ASTE
GIUDIZIARIE®
DELEGATO

Il sottoscritto, Avv. Gianfranco Foglino, custode giudiziario e professionista delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimenti datati 31/03/2021, 13/01/2022 e 12/02/2023 dal G.E. Dott. ssa Roberta Brera;

vista l'ordinanza in data 06.11.2024 con la quale è stata ordinata la vendita telematica asincrona e senza incanto del compendio immobiliare **LOTTO 1** oggetto dell'esecuzione n. 277/2010 Es. Imm.;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA E SENZA INCANTO

del bene immobiliare così descritto:

LOTTO 1:

in **Comune di Castelletto Monferrato (AL)**, Vicolo Graglia n. 24.

NATURA: intera piena proprietà di fabbricato consistente in abitazione di tipo civile (A4) tipo villa, con annessi fabbricati accessori ad uso box auto e deposito/ sgombero (C6), della superficie commerciale totale di mq 263,00.

DATI CATASTALI: Catasto fabbricati del Comune di Castelletto Monferrato, foglio 22, mapp. 163 sub 3, cat. C/6, Cl. U, cons 29 mq, Rc € 251,00, Vicolo Graglia 24; foglio 22, mapp. 163 sub 4, cat. C/6, Cl. U, cons 25 mq, Rc € 251,00, Vicolo Graglia 24; foglio 22, mapp. 163 sub 5, cat. A/4, Cl. 2, cons 2,5 vani, Rc € 104,58, Vicolo Graglia 24; foglio 22, mapp. 163 sub 6, cat. A/4, Cl. 2, cons 4,5 vani, Rc € 188,25, Vicolo Graglia 24; foglio 22, mapp. 163 sub 7, cat. A/4, Cl. 2, cons 6 vani, Rc € 251,00, Vicolo Graglia 24.

CONSISTENZA: in Comune di Castelletto Monferrato (AL), terreno di superficie catastale complessiva pari a mq 630, con entrostante fabbricato di civile abitazione tipo villa elevato su due piani f.t., parzialmente cantinato, distribuito catastalmente in 2 unità abitative al piano terreno ed una al primo piano (2° f.t.), con la seguente consistenza e distribuzione: - piano interrato costituito da un unico vano cantina, di superficie commerciale pari a mq 32 circa, con accesso da apposita

scale interna a rampa unica posta fra il soggiorno e il muro perimetrale lato nord/est della proprietà;
- piano terreno di superficie commerciale entro i muri perimetrali pari a mq 116 circa, comprendente cucina, tinello, soggiorno, disimpegno, camera/studio, due bagni, ripostiglio e vano scala di comunicazione interna con la sottostante cantina, con antistante porticato prospiciente verso corte (sud/w), di superficie coperta pari a mq 38 circa dall'estremità di nord/w dal quale si diparte la scala di comunicazione esterna col piano superiore (2° f.t.); - piano 1° (2° f.t.), di superficie commerciale entro i muri perimetrali pari a mq 116 circa, comprendente grande cucina, soggiorno, due camere, bagno principale, bagno di servizio con antibagno oltre a due balconi e terrazzo per una superficie complessiva pari a mq 22.

In corpo separato sul lato opposto del cortile, in adiacenza al confine du sud/w della proprietà piccolo fabbricato elevato ad un solo piano fuori terra, costituito da due corpi di fabbrica adiacenti, dei quali uno adibito a sgombero/deposito e l'altro a box auto per n. 2 autovetture per una superficie totale di mq 68,40.

In adiacenza al corpo di fabbrica precedente piccola tettoia in legno e ferro, di superficie commerciale di mq 9,50 aperta su due lati **non accatastata ma sanabile con apposita DIA in sanatoria.**

La struttura principale è in muratura portante e le volte sono prevalentemente piane. I piani fuori terra, oggetto negli anni di interventi di manutenzione straordinaria, presentano caratteristiche di rifinitura e dotazioni impiantistiche di livello medio signorile. I pavimenti sono principalmente in piastelle ceramiche tipo cotto nuovo, i pavimenti ed i rivestimenti dei bagni in pistrelle ceramiche smaltate, porte interne in noce tipo "all'inglese", serramenti esterni in legno e alluminio dotati di zanzariere, impianto elettrico a norma, impianto idrico ed igienico sanitario completo con apparecchiature di buona qualità, l'impianto di riscaldamento è a gas metano con radiatori a colonna di tipo thema prevalentemente sottofinestra. La proprietà è interamente recintata in parte con rete metallica ed in parte con pannelli in calcestruzzo verniciato. Il portone carraio è telecomandato.

CONFORMITA' CATASTALE: quanto al Lotto 1 si dichiara la conformità catastale.

CONFORMITA' URBANISTICA/EDILIZIA: per completezza si evidenzia che all'interno del cortile è stata realizzata una tettoia in in legno e ferro, di superficie commerciale di mq 9,50 aperta su due lati **non accatastata ma sanabile con apposita DIA in sanatoria oppure demolita senza che ciò vada ad influire sulla consistenza e sul valore dell'intera proprietà.**

Ad esito di un recente sopralluogo, sono state riprese le Tav. n. 1 e n. 1/A in scala 1:100, datate 23/05/2011, aventi per oggetto rispettivamente il piano terra e il piano primo del fabbricato in esame. Il contenuto delle stesse è stato confrontato con l'attuale situazione in sito e, premesso che non sono state differenziate in disegno le aperture delle finestre e della portabalcone, sono state

rilevare le seguenti lievi differenze: *al piano terra* a) partendo da sinistra (n/w) e procedendo verso destra (n/est) è esistente un'alzata normale nel pavimento (17 cm ~) fra la zona tinello/cucina e la zona soggiorno; b) fra la prima e la seconda zona soggiorno, sono in essere due alzate e non una sola come riportato nel disegno; c) la scala interna di accesso al piano 2° è chiusa ed il relativo spazio è adibito a ripostiglio; d) la finestra del bagno è leggermente spostata verso destra, guardando il serramento dall'esterno; *al piano primo (2° f.t.)* a) la risega della parte bassa della parete di N-W del soggiorno è stata usata per realizzare un comodo armadio a muro; b) esiste una piccola finestra (non riportata in disegno) nel muro perimetrale esterno in corrispondenza del disimpegno, immediatamente antistante al corridoio d'accesso alla zona notte. Alla luce del confronto fra quanto accertato e verificato recentemente con quanto raffigurato nella documentazione fotografica allegata alla CTU originaria in data 2011, si può affermare che non sussistono elementi di pregiudizio sostanziale alla regolarità edilizia e urbanistica del bene e, se proprio si ritenesse in futuro di regolarizzare totalmente, non vi sarebbero difficoltà al riguardo e gli oneri relativi non modificherebbero la valutazione dei beni che già è stata espressa tenendone conto.

Il Lotto 1 risulta sprovvisto dell'attestato di certificazione energetica nonché di certificato di conformità impianti ex D.M. n. 37/08.

STATO DI OCCUPAZIONE: la madre del debitore esecutato, occupa l'intero piano terreno (1° f.t.), mentre l'intero piano superiore (2° f.t.) che conserva l'accesso diretto con scala esterna a cielo libero, è occupato dal debitore esecutato. La cantina al piano interrato dello stesso corpo di fabbrica ed i tre box a piano terreno in corpo separato, a sud/w del fabbricato principale, sono di uso comune di entrambi gli occupanti.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nelle perizie del C.T.U., Ing. Gianmario Bolloli, alle seguenti condizioni: **INTERA PIENA PROPRIETA' AL PREZZO BASE di € 123.000,00;** come da stime in atti; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 92.250,00).**

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **3 MARZO 2026 ore 15.00** che si terrà presso il proprio studio in Alessandria (AL); via Giovanni Migliara n. 18 (Tel.: 0131.275106 – 333.2758519 - mail: gianfranco.foglino@virgilio.it). Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno precedente con le modalità sotto indicate;

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € **1.500,00;**

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per **la vendita telematica asincrona senza incanto avvalendosi del seguente gestore: www.astetelematiche.it**

1) L'offerta possa essere formulata esclusivamente con modalità telematiche che tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA), da compilare seguendo le relative istruzioni.

2) All'offerta siano allegati: a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione; b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

3) Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

4) L'offerta ed i relativi documenti allegati siano inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

5) Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gianfranco.foglino@pec.it

6) Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio Giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

7) L'importo della cauzione (determinato nella misura del 15% dell'offerta) sia versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura (coordinate IBAN: **IT46Q0333210400000000515225**) in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

8) Qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

9) In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) verrà restituito dal professionista al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente di provenienza nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

10) L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a partecipare all'udienza sopra indicata, anche per prendere parte all'eventuale gara. In caso di mancata partecipazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non partecipante, in base ai criteri indicati ai successivi punti; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non partecipante.

11) In caso di rifiuto dell'acquisto, il professionista delegato non restituirà la cauzione, che sarà trattenuta a titolo di risarcimento, salvo maggior danno.

12) L'esame delle offerte verrà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato attraverso collegamento operato nel luogo di svolgimento della gara.

13) La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

14) Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista provvederà a:

- verificare le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificare l'effettivo dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

15) In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

16) La gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI. In particolare:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente online le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;

- le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 350.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.

17) La gara avrà la seguente durata:

- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 13.00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara (es. se la gara inizia il giorno 3 a qualsiasi ora, avrà termine alle ore 13.00 del giorno 5);
- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (DIECI) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 10 (DIECI) minuti, a decorrere dal deposito del rilancio, per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci;
- analogo prolungamento automatico di 10 (DIECI) minuti scatterà ad ogni rilancio successivo, a decorrere dal deposito del rilancio, con la conseguenza che la gara terminerà quando dall'ultimo rilancio siano decorsi 10 (DIECI) minuti senza ulteriori rilanci;

la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato, domenica e dei giorni festivi);

qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo; il professionista non farà coincidere i due giorni della gara con il sabato, la domenica o altro giorno festivo;

una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report

dal sito del gestore);

- le comunicazioni ai partecipanti abbiano luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS;
- il professionista delegato procederà all'individuazione della migliore offerta ed all'eventuale aggiudicazione.

18) In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

19) Il professionista delegato dovrà comunicare all'aggiudicatario che il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione ***ed entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dalla aggiudicazione e la perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.***

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Si precisa che il termine per di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e con le medesime modalità previste per la cauzione; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.

20) L'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile

presso la cancelleria esecuzioni immobili, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

21) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

22) Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione che sia stata depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c. per ciascun tentativo di vendita, qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte; o la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti - il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta.

23) Il professionista delegato provvederà a:

- determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuto dall'assegnatario;
- fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti;
- a trasmettere al giudice, all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

24) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

25) Si precisano le seguenti condizioni di vendita: la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizio o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar

luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario con spese a carico della procedura. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato o sui seguenti siti internet: www.asteannunci.it
www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it www.asteavvisi.it www.canaleaste.it
www.rivistaastegiudiziarie.it www.tribunale.alessandria.giustizia.it www.casa.it www.idealista.it.

Per ulteriori informazioni contattare lo Studio del Professionista Delegato, Avv. Gianfranco Foglino, con studio in Alessandria, via Giovanni Migliara n. 18, al seguente numero telefonico: 0131.275106 – 333.2758519.

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti delucidazioni potranno essere chiesti al custode giudiziario delegato alla vendita e in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Alessandria, 18.11.2025

Il Professionista Delegato
Avv. Gianfranco Foglino